



COMUNE DI CERANO

Provincia di Novara

piazza Crespi n. 11 - 28065 Cerano (No), P. Iva 00199730037
tel. 0321771411 - fax 0321728005 - www.comune.cerano.no.it

p.e.c. comune@pec.comune.cerano.no.it e-mail affarigenerali@comune.cerano.no.it

APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI – TRIENNIO 2018 – 2021

ALL. A) ALLA RELAZIONE TECNICA

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

D.Lgs. 81/2008 art.26 comma 3

C.I.G. 7402791064

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali del Comune di Cerano presso il Cimitero comunale sito in Cerano e ubicato in piazza Mons. Carlo Stoppa (fine Viale Marchetti).

L'appaltatore si impegna a provvedere all'effettuazione dei seguenti servizi di gestione delle operazioni cimiteriali: inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, riduzione resti mortali, opere murarie, scavi e reinterri;

Lo scopo del documento è promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro al fine di evitare il verificarsi di incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intende integralmente richiamato.

L'organizzazione delle attività dovrà essere coordinata in modo da non creare pericoli per il pubblico che accompagna la salma nel caso di funerali, per i parenti o gli aventi diritto sulla salma nel caso delle altre operazioni, nonché per la ditta che ha svolto il servizio funebre.

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle attività da svolgere.

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili o dei concessionari nel caso di sepolture private; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA con l'esecuzione dei servizi commissionati.

A tal proposito la ditta appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- a) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
 - b) copia di idonea assicurazione RCT;
 - c) dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro;
 - d) indicazione dei costi della sicurezza: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'impresa appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;
- redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/ "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il *Rappresentante del Comune* e il *Rappresentante designato dall'Appaltatore*.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

4) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Le specifiche modalità tecniche di espletamento dei servizi sono indicate nelle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifici:

- *ATTIVITA' ALL'INTERNO DI SPAZI APERTI AL PUBBLICO E/O ALL'INTERNO DI SEPOLTURE PRIVATE;*
- *UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE (detersivi,...)*
- *RISCHIO BIOLOGICO;*
- *RISCHIO DI SCIVOLAMENTO SUPERFICI DI TRANSITO (pavimenti, scale,...);*
- *MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI*
- *SCAVI MANUALI O CON L'AUSILIO DI MEZZI MECCANICI;*
- *UTILIZZO DI ATTREZZATURE (montaferetri, calaferetri,...);*
- *OPERE EDILI (tamponamenti murari, abbattimento tamponamenti, spostamento e/o apposizione di lastre ecc.);*
- *LAVORI IN QUOTA (UTILIZZO DI PONTEGGI);*
- *LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I MAGAZZINI DEL CIMITERO;*
- *I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE LOCALI DEDICATI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA CIMITERIALE;*
- *LE ATTIVITA' LAVORATIVE DEVONO AVVENIRE DURANTE L'ORARIO DI APERTURA DEL CIMITERO;*

Negli ambienti di lavoro di cui al presente appalto, a seguito dei rischi individuati, non vengono impartite particolari ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Vengono qui di seguito riportate alcune prescrizioni di carattere generale:

- osservare la normativa ed i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.n 81/2008);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- È VIETATO FUMARE;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- conservare in cantiere e mantenere accessibile e completa una cassetta di pronto soccorso con i medicinali indicati dalla normativa vigente;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
 - a) normale attività
 - b) comportamento in caso di emergenza ed evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, nel caso avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

5) COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte della Società Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune designato.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune, di interrompere immediatamente i lavori, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

ATTIVITA' IN SPAZI APERTI AL PUBBLICO E/O ALL'INTERNO DI SEPOLTURE PRIVATE (vie di fuga e uscite di sicurezza, barriere architettoniche ed ostacoli)

L'impresa appaltatrice deve operare valutando la necessità di delimitare o segnalare l'area di intervento, in modo da poter operare in sicurezza senza pericolo di interferenza con l'eventuale personale del Committente o dei partecipanti la cerimonia.

Nel caso di cerimonie funebri l'area non potrà essere delimitata, l'appaltatore dovrà quindi prestare la massima attenzione verificando ed eventualmente segnalando verbalmente ai visitatori le aree di passaggio e manovra, assicurandosi che esse siano sgombre e non possano creare pericoli per i visitatori. Nel caso di attività presso le strutture comunali, l'Appaltatore deve preventivamente prendere visione della planimetria riportante i percorsi e le uscite da utilizzarsi come vie di fuga in caso di emergenza, queste non devono essere modificate o rese inagibili dall'Appaltatore, il quale è comunque tenuto a segnalare al Committente ogni difettosità o problematica eventualmente rilevata.

L'attuazione degli interventi e l'eventuale presenza di macchinari, apprestamenti o depositi di materiali non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento, segnalare adeguatamente l'eventuale percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso e/o avvicinamento alle aree e alle attrezzature impiegate nelle operazioni.

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate permette di operare in aree non accessibili al pubblico o ad altri operatori comunali (verbalmente e/o mediante segnaletica), la presenza di partecipanti alle cerimonie fa sì che tale misure di sicurezza debbano essere costantemente monitorate e verificate dall'Appaltatore durante tutta la durata delle attività.

PRODOTTI CHIMICI

L'impiego di prodotti chimici, tra cui alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi, altri prodotti per la pulizia, deve avvenire in modo da evitare problemi o disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La Società appaltatrice operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

Le superfici trattate dovranno essere ripulite al fine di non lasciare traccia dei prodotti utilizzati, i quali potrebbero generare problemi quali scivolamento, allergia, ecc.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Le attività oggetto del contratto non sono tali da richiedere l'uso di prodotti chimici pericolosi, il rispetto delle indicazioni sopra riportate permette di operare senza rischi di interferenza con i visitatori o gli operatori comunali.

L'eventuale utilizzo, anche saltuario, di prodotti chimici aventi rischio chimico rilevante va comunicato preventivamente al Rappresentante del Comune.

L'attività cimiteriale può comportare l'utilizzo di prodotti chimici per il trattamento delle salme (per accelerare i processi di saponificazione, mineralizzazione ecc. o per sanificare le tombe), tutte le lavorazioni devono essere precedute da una valutazione tesa ad evitare l'impiego di sostanze chimiche nocive e a sostituire ciò che è nocivo con ciò che non lo è o lo è meno (essa avviene fondamentalmente tramite l'analisi delle frasi di rischio riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.)

prima dell'uso:

- consultare l'etichettatura e le istruzioni per l'uso al fine di applicare le misure di sicurezza adeguate;
- ridurre al minimo richiesto dalla lavorazione la quantità dell'agente chimico da impiegare;
- effettuare una adeguata informazione e formazione sulle modalità di deposito e di impiego delle sostanze, sui rischi per la salute connessi, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure anche di pronto soccorso da adottare in caso di emergenza.

durante l'uso:

- è vietato fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro
- indossare l'equipaggiamento idoneo (guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute etc.) da adottarsi in funzioni degli specifici agenti chimici presenti

dopo l'uso:

- tutti gli esposti devono seguire una scrupolosa igiene personale che deve comprendere anche il lavaggio delle mani, dei guanti, delle calzature e degli altri indumenti indossati.

RISCHIO BIOLOGICO

Tale rischio è dovuto principalmente al contatto con materiali biologici in occasione di esumazioni, estumulazioni, risanamento loculi, ecc. per cui, oltre alla vaccinazione antitetanica agli operatori deve essere consegnata una adeguata fornitura di D.P.I. (guanti, grembiuli, mascherine) per prevenire questo fattore di rischio.

Le modalità di trasmissione di questo potenziale rischio sono per via aerea e per contatto, sia per gli addetti dell'appaltatore sia per eventuale personale del Committente o visitatori.

Per la sicurezza personale e di chi potrebbe accedere ad aree a rischio, si prescrivono come misure di sicurezza "minime":

- lavarsi le mani alla fine del lavoro, durante le operazioni di lavoro fra un intervento e un altro o fra attività diverse;
- indossare sempre i dispositivi di protezione individuale (DPI) i quali dovranno essere smaltiti qualora non riutilizzabili oppure puliti e disinfettati dopo l'utilizzo;
- depositare gli indumenti protettivi in dotazione separatamente dagli abiti civili;
- raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti biologici solidi e liquidi, è vietato scaricarli in fogna e nei cassonetti: utilizzare gli appositi contenitori che devono essere segnalati in maniera adeguata.

L'appaltatore, all'interno della propria Valutazione dei rischi, deve valutare i rischi connessi alla specifica attività, e successivamente individuare e rispettare le misure di sicurezza adeguate.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

La Società esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per gli eventuali lavoratori comunali che dovesse operare all'interno del cimitero, sia per il pubblico utente .

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate permette di eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.

Le attività lavorative di movimentazione manuale dei carichi che comportano per i lavoratori rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, devono essere eseguite nel rispetto del Titolo VI del D.Lgs 81/2008.

La Società appaltatrice che interviene nella struttura cimiteriale deve operare sempre delimitando l'area di intervento, in modo da segnalare la sua attività e rendere inaccessibile l'area.

La movimentazione dei carichi deve avvenire all'interno di tale area, creando eventualmente dei corridoi di transito per il carico e lo scarico di materiali.

Lo svolgimento delle attività in aree delimitate fa sì che il pericolo di interferenza si possa ritenere nullo.

SCAVI MANUALI O CON L'AUSILIO DI MEZZI MECCANICI

Le attività di esumazione/escavazione eseguite manualmente o con mezzo meccanico possono potenzialmente generare rischi da interferenza rappresentati da pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, nonché rischio di contatto con parti mobili di macchine.

Le misure di sicurezza basilari da adottare sono la segnalazione e perimetrazione delle zone di intervento, con divieto d'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro.

Dopo le operazioni di scavo per inumazioni od esumazioni, se la fossa rimane aperta, deve essere segnalata/delimitata e protetta con apposite transenne e se il pericolo di caduta è superiore a 2 metri ed è riferito alla mancanza di lastra tombale non basta perimetrare ma è assolutamente necessario posizionare un impalcato provvisorio.

Il transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi) può comportare il rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni

Come misura di sicurezza mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le presone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega.

In caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra verificare regolarmente l'efficienza della segnalazione acustica e/o luminosa.

MEZZI ED ATTREZZATURE

Tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi dovranno essere forniti dall'appaltatore e dovranno essere omologati secondo le vigenti normative di sicurezza sul lavoro, nonché dotati di tutti i sistemi di sicurezza che lo rendono assolutamente affidabile e sicuro secondo la normativa vigente.

Le macchine devono essere dotate di marchio CE rilasciato da un organismo notificato e costruite in ottemperanza a tutte le normative nazionali ed europee attualmente in vigore (D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 17/2010), oltre a tutte le normative di sicurezza attualmente in vigore.

L'utilizzo di mezzi ed attrezzature, tra cui il montafretri, deve essere effettuato da personale qualificato, il quale deve avere preso visione del relativo libretto di uso e manutenzione.

Durante l'utilizzo di mezzi quali il montafretri l'operatore deve assicurarsi che lo spazio di manovra sia sgombro, avvalendosi di un altro addetto a terra che vigilerà e controllerà le operazioni, allontanando preventivamente i visitatori.

La Società appaltatrice si occuperà di tutte le operazioni quali inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, ecc, durante queste operazioni non devono essere presenti lavoratori comunali, per cui l'interferenza tra le parti risulta nulla.

OPERE EDILI (tamponamenti murari, abbattimento tamponamenti, spostamento e/o apposizione di lastre ecc.)

Durante le operazioni di apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione e lo stoccaggio temporaneo di materiali ed attrezzature si individuano i possibili rischi interferenti di urto, cadute, inciampo, caduta materiali dall'alto.

Come misure di sicurezza delimitare l'area interessata da tale attività per impedire l'accesso da parte degli utenti, può essere sufficiente una transennatura ad adeguata distanza per impedire l'avvicinamento e proteggere da cadute di materiali o proiezione di schegge.

LAVORI IN QUOTA (utilizzo di ponteggi)

Per i lavori effettuati in altezza di oltre due metri il posizionamento del ponteggio deve seguire i criteri di sicurezza previsti all'Allegato XXII) del D.Lgs. 81/2008 con la redazione del relativo PiMUS.

LOCALI AD USO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Il Comune mette a disposizione dell'impresa appaltatrice per tutta la durata dell'appalto, due locali all'interno dell'area come magazzino degli attrezzi e dei materiali necessari allo svolgimento di tali servizi. La Società appaltatrice si impegna ad utilizzare i locali garantendo la pulizia, l'ordine ed il decoro degli stessi.

I locali dovranno rimanere chiusi quando l'appaltatore non è presente all'interno del cimitero, nessun dipendente o lavoratore comunale potrà accedere a questi locali, per cui l'interferenza risulta nulla.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica e delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Rappresentante del Comune.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio, e dovranno essere effettuate in assenza di visitatori o dipendenti comunali all'interno del cimitero.

Il vincolo di operare le interruzioni e riattivazioni in assenza di personale esterno nel cimitero, permettono di annullare ogni rischio di interferenza.

INFORMAZIONE AI VISITATORI DELLA STRUTTURA CIMITERIALE

Nel caso di attività che prevedono interferenze con le attività cimiteriali, ivi compresa la semplice presenza di visitatori o personale del Comune di Cerano, in particolare se comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il Rappresentante del Comune circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Rappresentante del Comune valuterà le attività e le modalità proposte dall'impresa appaltatrice, provvedendo a fornire eventuali indicazioni o prescrizioni aggiuntive a cui la Società appaltatrice dovrà attenersi.

Nel caso di interferenze i visitatori dovranno essere avvisati mediante cartellonistica ben visibile all'ingresso della struttura.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

COMPORTEMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI

I Lavoratori comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Responsabile del Comune dovrà essere preventivamente informato, in modo da poter avvertire il proprio personale affinché non si generino sovrapposizioni od interferenze che possano generare rischi.

EMERGENZA

La Società appaltatrice operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze, prevedendo:

- adeguati mezzi estinguenti
- eventuale segnaletica di sicurezza;
- istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale.

Gli interventi manutentivi rilevanti, attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi possibilmente fuori dall'orario di apertura del cimitero al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "**VERBALE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO**" (di cui si allega **FAC SIMILE**) tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante della Società aggiudicataria dell'appalto**, designato dall'Appaltatore, presso la sede di svolgimento del lavoro.

CONCLUSIONI

STIMA COSTI DI INTERFERENZA

A SEGUITO DELLA DESCRIZIONE DEI LAVORI DI CUI ALL' APPALTO DI SERVIZI E DEI RISCHI DI INTERFERENZE INSITI NELL'APPALTO STESSO RELATIVAMENTE A:

- CONDIZIONI LAVORATIVE IN PRESENZA DI ADDETTI COMUNALI
- CONDIZIONI LAVORATIVE IN PRESENZA DI UTENZA

POICHE' TALI RISCHI FANNO PARTE DELLA SPECIFICA PREPARAZIONE DEI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE, CHE DEVE FARE UNA PARTICOLARE FORMAZIONE ED INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALLE MANSIONI DA ASSEGNARE A CIASCUN LAVORATORE;

VISTO CHE PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO NON VENGONO RICHIESTI PARTICOLARI APPRESTAMENTI (P.TO 1.1.1, LETTERA C), DELL'ALLEGATO XV AL D.LGS 81/08) NECESSARI AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI.

ALLA LUCE DI QUANTO ESPLICITATO ED IN RIFERIMENTO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER CUI NON SONO ASSOGGETTABILI A RIBASSO SOLAMENTE I COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE NECESSARIE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DI INTERFERENZA, PER L' APPALTO IN ESAME COME RISULTA DAL PRESENTE D.U.V.R.I. **NON ESISTONO COSTI NON ASSOGGETTABILI A RIBASSO.**

Cerano, li _____

ALLEGATO

AZIENDA APPALTATRICE	COMMITTENTE Comune di Cerano Piazza Crespi 11 28065 Cerano (NO)
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO Lavori di gestione dei servizi cimiteriali e manutenzione	
FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE Responsabile del Procedimento : Arch. Camilla Vignola Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione : Ing. Fabrizio Martinoli Datore di Lavoro : Il Sindaco Pro Tempore arch Flavio Gatti	
FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDA APPALTATRICE Caposquadra: Referente aziendale appalto o preposto: Datore di lavoro: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Medico Competente: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Addetti squadra antincendio (formati mediante corso): Addetti primo soccorso (formati mediante corso): Recapiti telefonici appaltatore:	

**VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI
COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DEL: __/__/__
RELATIVO AI SERVIZI CIMITERIALI**

Data incontro: __/__/_____

Presenti (*comitato di coordinamento*):

Firma

Misure di prevenzione da adottare

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
PROCEDURE DI LAVORO E/O PRECAUZIONI OPERATIVE
FORMAZIONE DEI LAVORATORI
ALTRO